

la VOCE

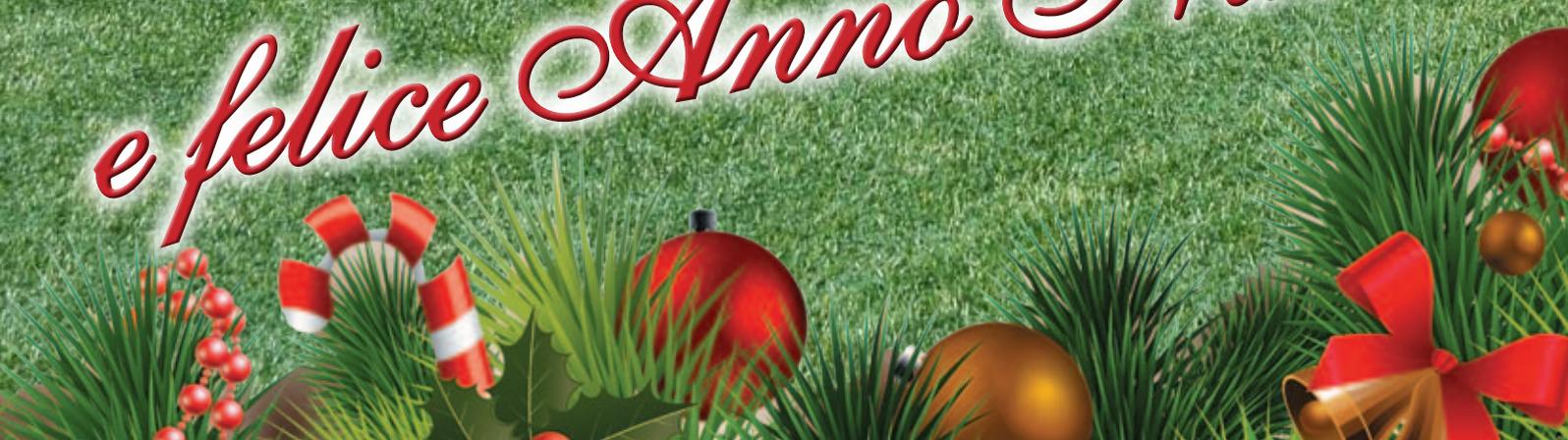
4
2015
DICEMBRE

delle Comunità Parrocchiali di Villanuova sul Clisi e Prandaglio



*“Caro Gesù Bambino,
Tu che sei tanto buono
fammi questo piacere...
lascia una volta il cielo
e vieni a giocare...
a giocare con me!”*

*Buon Natale!
e felice Anno Nuovo*



Nessun Avvento assomiglia all'altro perché ogni volta questo tempo liturgico assume un volto e un sapore particolare:

* **per i singoli cristiani** che accettano di vivere quest'avventura senza remore e pregiudizi e si lasciano destare alla vigilanza. La loro esistenza quotidiana, sottratta ad un grigiore che tutto appiattisce, trova uno slancio nuovo, una direzione, un senso; * **per le Comunità cristiane** che ogni anno si confrontano con la storia in cui sono immerse e cercano di decifrare i segni che rivelano un mondo nuovo che si sta preparando, pur tra mille contraddizioni. E identificano quegli atteggiamenti che oggi in particolare sono necessari per rendere ragione della speranza.

Ma questo Avvento reca con sé qualcosa di eccezionale. **L'8 dicembre si aprirà il Giubileo straordinario della misericordia**, "come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti"(MV) e **Papa Francesco** lo afferma con chiarezza: "abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia", che è "fonte di gioia, di serenità e di pace". In tutto questo nuovo anno liturgico i cattolici verranno invitati in modo particolare a tenere fisso lo sguardo su Gesù Cristo, "volto della misericordia del Padre"(MV1) per diventare essi stessi "segno efficace dell'agire del Padre"(MV3).

Giovanni XXIII già cinquant'anni or sono con parole quanto mai attuali, affermava: "Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore,...vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati" (citato in MV4) (Servizio della Parola n 473 - Roberto Laurita). MV - Misericordiae Vultus



Natale 2015

Avevamo accolto con gioia e più ancora con grande speranza il 2015. Ma...le tante crisi ancora irrisolte, la corruzione, gli scandali in atto (il tutto ad ogni livello e in ogni 'casa'), atti di terrorismo che spuntano ad ogni angolo di strada... ci lasciano con la bocca amara, il cuore stanco e quella "grande speranza" offuscata se non delusa. Papa Francesco di tanto in tanto ci ricorda che "stiamo vivendo la terza guerra mondiale a pezzi". Sembra proprio realtà! Durante l'infanzia, la povera mamma, appuntando con un dito il cielo, mi diceva "vedi... lassù ci sono gli angeli che giocano al pallone... che cantano le lodi al Signore... tante stelle incastonate che brillano... quale ornamento alla casa di Dio... lassù tutto è bello, tutto è pace, tutto è armonia. All'udire ciò mi sentivo felice e correvo ad affacciarmi alla finestra per contemplare il cielo... Oh mio Dio, oggi il cielo non è proprio così. Lassù, oggi si gioca con le bombe che abbattano gli aerei... Lassù è diventato il regno di uomini cattivi che distruggono l'universo ... e non angeli che volano che cantano le lodi a Dio... non si odono note musicali ma missili che sfrecciano da una parte all'altra del cielo provocando morte... lacrime... disperazione. Poveri noi!

Povero cielo diventato un campo di guerra e l'uomo più bisognoso di pace.

Papa Francesco nonostante tutto ancora ci ricorda: "Non fatevi rubare la speranza!". Eccezionale. Qualcuno L'ha giudicato scandaloso per come veste, per dove abita, per quello che dice, per quello che decide, per l'auto che usa, per le telefonate... Scandaloso? Tutt'altro. In questo tempo è presenza benefica, tonificante, innovativa, mi sia concesso "EVANGELICA".

È il solo che infonde speranza nelle periferie, nei carceri, nei campi nomadi, nei profughi, nei cuori feriti, in chi è deluso...

La nascita di Gesù Bambino è vicina... ma sentiremo ancora ai nostri giorni cantare "Tu scendi dalle stelle"? o sarà che per causa di una bomba o un missile...Gesù Bambino cade direttamente sul Golgota e non a Betlemme?

Vieni, oh Gesù Bambino a risvegliare in ciascuno di noi la poesia del Natale, la gioia e la speranza.

Vieni, Gesù Bambino a **giocare** con i bambini che gli adulti lasciano morire in mare... sulle spiagge... o di fame... o peggio uccidendo! Ancora oggi continua la **strage degli innocenti**.

Vieni Gesù Bambino nel cuore degli adulti troppo imbevuti dalla **cultura dello scarto** e troppo lontani dalla **civiltà dell'amore**.

"Caro Gesù Bambino, Tu che sei tanto buono, fammi questo piacere... Lascia ancora una volta il cielo e vieni a giocare, a giocare con me! (Zecchino d'Oro-1960). Se allora erano i bambini a chiedertelo, ora siamo noi adulti. Abbiamo tanto bisogno di giocare con te.

A tutta la Comunità di Villanuova s/C, agli ammalati, agli sfiduciati, ai benefattori, a tutti i volontari della Parrocchia e dell'Oratorio vada il mio grazie, il mio augurio e la mia benedizione. Assicuro di pregare quotidianamente il Dio della vita e della misericordia per tutti voi...

Buon Natale, e Felice Anno Nuovo 2016!

Fraternamente, il vostro Parroco mons. Mario

INFORMAZIONI UTILI

www.parrocchiavillanuovasulclisi.it
segreteria@parrocchiavillanuova@gmail.com
Parrocchia: Sacro Cuore di Gesù (inizio lavori 1928; aperta al culto 1945; consacrata 1947)
Piazza Roma, 23
Comune di "Villanuova sul Clisi"
CAP: 25089 - Provincia: Brescia
C.F. 96006330177
Parroco:
mons. Mario Rebuffoni
Cell. 3536262610
(e-mail: mareit45@gmail.com)
Collaboratore:
Padre Rodrigo Pinheiro
Vicario:
Don Ardiccio Dagani
Tel: 0365-372260
Patrono: San Matteo
Giorno: 21 settembre (festivo)
Segretario Parrocchiale:
Bazzani Giulio
Tel: 347 4775085
Segreteria Parrocchiale:
0365-31146
Oratorio: 0365-31301
Cinema parrocchiale "Corallo":
0365-374188
Fotografi:
Biondi Lino - Maioli Angelo
Grandelli Davide

SOMMARIO

Avvento 2015.....2
Il saluto e l'augurio del Parroco.....3
Il saluto e presentazione di Pe. Rodrigo.....4
Magistero: così il Papa scrive.....5
Giubileo della misericordia.....6
Vita pastorale.....7
49ª Giornata Mondiale della pace.....8
Magistero: la voce dei Vescovi italiani.....9
Magistero: l'Enciclica "Laudato si".....10
Gli auguri del 1° cittadino.....11
Cronaca di casa nostra.....12
Vita di Oratorio.....13
Liturgia.....14
I primi nove venerdì del mese.....15
CPP 23 novembre 2015.....16-17
L'augurio di Buon Natale alle Comunità.....18
Vita Pastorale - Natale 2015.....19
Caritas.....20
Corso Pre-matrimoniale 2016.....21
Cronaca: anniversari di matrimonio.....22-25
Cronaca: giornata del Ringraziamento.....24
Partenze e arrivi.....25
Onora tuo padre e tua madre.....26
Sacro Triduo 2016.....27
Sepellire i morti.....28
Indicazioni pastorali.....29
Anagrafe parrocchiale (battesimi).....30-31
Anagrafe parrocchiale (morti).....32-35

la VOCE



In copertina:
il piccolo Andrea

Direttore Responsabile:
Don Adriano Bianchi

Direttore Stampa:
mons. Mario Rebuffoni

Vice Direttore Stampa:
Michele D'Oronzo

Hanno collaborato:
Don Mario, Padre Rodrigo, don Franco Dagani, Padre Mario Barbero, Michele Zanardi, Gabriele Scalmana, Mauro Francinelli, Giovanni Croce, Rodella Paolo, Corradini Andrea, Angela Piccini, Pino Pellegrino, Angelo Remi

Autorizzazione del tribunale di Brescia
Nr. 5/2014 in data 21 marzo 2014

Stampa: Tipografia Tecnoprint
Villanuova sul Clisi (BS)

Abbonamento annuo € 20,00
+ spese postali € 8
(per chi lo desidera via posta)

Rodrigo Pinheiro da Silva
Nato 12 de Luglio de 1985
Ordinato a 06 de Janeiro de 2013

Alla Comunità di Villanuova s/C

Sono Brasiliano, nato in una piccola città dell'interiore di Bahia, Brasile, chiamata Conceição do Coité. La mia famiglia è piccola, siamo 3 fratelli, più papà e mamma. Il mio arrivo a Villanuova è dovuto all'interessamento di mons. Mario. Era il mio sogno poter continuare gli studi e contemporaneamente aiutare nei fine settimana in una parrocchia

Con l'aiuto di Dio, di mons. Mario, del mio Vescovo che me ha autorizzato e del vescovo Monari e con l'aiuto di tante altre persone, ho realizzato il mio sogno. Sono iscritto nella Facoltà Teologica di Milano, frequento il corso per la licenza in Teologia Biblica.

Ora sono qui con voi come un fratello-sacerdote al servizio del regno di Dio. Mi colloco a vostro fianco per camminare insieme, perché nulla potrei fare da solo. Desidero ricostruire una nuova famiglia qui, senza dimenticare la mia famiglia di origine e la mia famiglia diocesana per vivere serenamente il tempo che passerò con voi.

Come la missionarietà è sempre presente nella vita dei cristiani così è nella vita di un sacerdote. Confido pertanto nel vostro aiuto e sostenuto dalla vostra cultura e dal vostro modo di vivere, scoprirò il cammino più idoneo che mi porta verso Gesù; quel Gesù che abita anche nei vostri cuori. Starò vicino a quelli che hanno più bisogno. Faccio mie le parole di Papa Francesco: "Il comodo criterio del 'si è sempre fatto così' non è più valido ai nostri giorni" per cui cercheremo nuovi metodi, nuove iniziative per essere "di una voce amica, di un consiglio, di una presenza di pace e di amore fraterno".

La catechesi è il campo più idoneo per rinnovare e rafforzare la nostra fede. Farò quindi tutto il possibile per illuminare e formare le catechiste, gli adulti e i ragazzi, presentando nuovi orientamenti, offrendo idee nuove per poter radicare fortemente il nostro rapporto con Gesù maestro e fratello. Così recita un proverbio cinese: "Quando soffia forte il vento del rinnovamento qualcuno alza muri, altri, più saggiamente



Padre Rodrigo con alcuni catechisti e catechiste

Il saluto e presentazione di Pe. Rodrigo



Padre Rodrigo con il seminarista
Guilherme, nel Sertão Bahiano

costruiscono muri".

Sono un collaboratore, un assistente spirituale, sfortunatamente non posso dedicare tutto il tempo che vorrei all'azione pastorale, però durante il tempo che passerò in parrocchia desidero consumarlo camminando con voi e per voi, aiutandovi nelle vostre necessità.

Dico ai giovani che sono disponibile per ascoltarli, insegnare loro e imparare da loro quello che sarà utile per tutti. La Madre di Dio e nostra è sempre con noi ed è sempre pronta ad aiutarci per essere discepoli più coerenti e credibili. Come una madre non si dimentica dei suoi figli, così Maria mai si dimentica di noi. Per questo dico a voi, la Madonna è sempre con noi, chiediamo la Sua intercessione su ciascuno di noi, perché la mia missione fra voi sia feconda "ad majorem Dei gloriam" - per la maggiore gloria di Dio! Vi saluto tutti e vi benedico.

Colgo l'occasione per presentarsi i miei auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Giubileo della Misericordia così il Papa scrive...

Il Pontefice all'ultima tappa del suo viaggio nel Continente. Alla cattedrale di Bangui, capitale di un paese martoriato dalla guerra, il gesto simbolico che dà inizio all'Anno Santo. Nuovo appello a "deporre le armi".
"Una delle esigenze essenziali di questa vocazione alla perfezione è l'amore per i nemici".



La misericordia è per tutti

Per l'apertura, l'8 dicembre, dell'anno santo Papa Francesco ha preparato la Comunità Ecclesiale a predisporre in atteggiamento di perdono e accoglienza.

Nella lettera inviata a mons. Rino Fisichella, incaricato di gestire l'Anno Giubilare, *così il Papa scrive*: l'Anno Santo sia per tutti "esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca e così la testimonianza diventi sempre più efficace". Il pensiero di Papa Bergoglio va, in primo luogo, a tutti i fedeli che nelle Diocesi, o come pellegrini a Roma, vivranno la grazia del Giubileo. Desidero che l'indulgenza giubilare giunga per ognuno come genuina esperienza della misericordia di Dio, la quale a tutti va incontro con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso".

II PELLEGRINAGGIO

Il Santo Padre continua ricordando che: "Per vivere l'Indulgenza, i fedeli sono chiamati a compiere un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa, aperta in ogni cattedrale o nelle chiese stabilite dal Vescovo diocesano, o nelle quattro Basiliche papali a Roma, come segno del desiderio profondo di vera conversione..."

PER I MALATI

"Penso a quanti - scrive Papa Francesco - per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in primo luogo gli ammalati e le persone anziane e sole, spesso in condizione di non poter uscire di casa. Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine. Vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà per loro il modo di ottenere l'indulgenza plenaria".

PER CHI FA OPERE DI MISERICORDIA

"Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale. L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare".

PER I DEFUNTI

"L'indulgenza giubilare - infine ricorda Il Papa - può essere ottenuta anche per quanti sono defunti". "Come li ricordiamo nella celebrazione eucaristica, così possiamo, nel grande mistero della comunione dei Santi, pregare per loro, perché il volto misericordioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a sé nella beatitudine che non ha fine".

Un Dio Misericordioso

L'Anno Santo, l'Anno della Misericordia, l'Anno di Grazia voluto da Papa Francesco è alle porte, inizierà l'8 dicembre 2015.

Non può ridursi solo a celebrazioni, a riti, a pellegrinaggi, a grandi manifestazioni esteriori. Deve essere un tempo favorevole per la nostra conversione, per cambiare vita, per iniziare un nuovo stile di vita, per dare un volto diverso alla nostra comunità.

L'Anno della Misericordia ha lo scopo principale di riscoprire il volto Misericordioso di Dio, la sua bontà, la sua paternità, il suo perdono ma anche per aiutare tutti noi a vivere la Misericordia con i fratelli. A che cosa servirebbe avere un Dio Misericordioso se noi non siamo capaci di portare la sua misericordia tra i fratelli.

L'Anno Santo è perciò l'anno delle opere di Misericordia Corporali e Spirituali. Spetta ad ogni credente far vedere, testimoniare, rendere visibile la Misericordia di Dio.

Come possiamo dimostrare che Dio si prende cura del povero se noi non diamo da mangiare agli affamati, se non diamo da bere agli assetati, se non vestiamo gli ignudi?

La Carità, la misericordia di Dio si vede nella nostra carità.

Come possiamo dimostrare che Dio è veramente vicino a chi soffre, accoglie ogni persona se noi non alloggiamo i pellegrini, visitiamo gli infermi, rispettiamo i carcerati?

E' la nostra accoglienza che rende credibile l'accoglienza di Dio! È la nostra fede, è la nostra carità a rendere credibile l'esistenza e l'azione di Dio. Per molti oggi Dio è lontano, è inesistente, è assente perché non trova concretezza nella vita e nell'operato dei Cristiani.

Più sono credibili i Cristiani e più Dio è presente nella storia dell'umanità. L'ateismo contemporaneo, l'indifferenza verso il mondo spirituale che constatiamo sempre più nella nostra società, trovano la loro spiegazione nella poca credibilità dei Cristiani.

Come possiamo affermare che Dio ha un atteggiamento



Giubileo della Misericordia



benevolo verso i peccatori, che Dio è sempre pronto a perdonare, che Dio non respinge coloro che sbagliano se noi abbiamo un atteggiamento critico e ostile verso chiunque è debole, verso chi è fragile?

Dio non scomunica nessuno, Dio è il Padre che aspetta e fa festa al figlio che ritorna.

L'Anno Santo è l'Anno delle Opere di Misericordia, più le vivremo e più i fratelli si renderanno davvero conto che il nome del nostro Dio è "Misericordia."

Ci accompagni il Dio della Misericordia e ci sostenga la Madonna.

don Franco Dagani

Giubileo della Misericordia

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

- 1) Dar da mangiare agli affamati
- 2) Dar da bere agli assetati
- 3) Vestire gli ignudi
- 4) Alloggiare i pellegrini
- 5) Visitare gli infermi
- 6) Visitare i carcerati
- 7) Seppellire i morti

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

- 8) Consigliare i dubbiosi
- 9) Insegnare agli ignoranti
- 10) Ammonire i peccatori
- 11) Consolare gli afflitti
- 12) Perdonare le offese
- 13) Sopportare pazientemente le persone moleste
- 14) Pregare Dio per i vivi e per i morti.



«Vinci l'indifferenza e conquista la pace»

«Vinci l'indifferenza e conquista la pace». Questo è il titolo del Messaggio per la 49ª Giornata Mondiale della Pace, la terza di Papa Francesco. L'indifferenza nei confronti delle piaghe del nostro tempo è una delle cause principali della mancanza di pace nel mondo. L'indifferenza oggi è spesso legata a diverse forme di individualismo che producono isolamento, ignoranza, egoismo e, dunque, disimpegno. L'aumento delle informazioni non significa di per sé aumento di attenzione ai problemi, se non è accompagnato da una apertura delle coscienze in senso solidale; e a tal fine è indispensabile il contributo che possono dare, oltre alle famiglie, gli insegnanti, tutti i formatori, gli operatori culturali e dei media, gli intellettuali e gli artisti. L'indifferenza si può vincere solo affrontando insieme questa sfida.

La pace va conquistata: non è un bene che si ottiene senza sforzi, senza conversione, senza creatività e confronto. Si tratta di sensibilizzare e formare al senso di responsabilità riguardo a gravissime questioni che affliggono la famiglia umana, quali il fondamentalismo e i suoi massacri, le persecuzioni a causa della fede e dell'etnia, le violazioni della libertà e dei diritti dei popoli, lo sfruttamento e la schiavizzazione delle persone, la corruzione e il crimine organizzato, le guerre e il dramma dei rifugiati e dei migranti forzati. Tale opera di sensibilizzazione e formazione guarderà, nello stesso tempo, anche alle opportunità e possibilità per combattere questi mali: la maturazione di una cultura della legalità e l'educazione al dialogo e alla cooperazione sono, in questo contesto, forme fondamentali di reazione costruttiva.

Un campo in cui la pace si può costruire giorno per giorno vincendo l'indifferenza è quello delle forme di schiavitù presenti oggi nel mondo, alle quali era dedicato il Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace del 2015, «Non più schiavi ma fratelli». Bisogna portare avanti questo impegno, con accresciuta coscienza e collaborazione.

La pace è possibile lì dove il diritto di ogni essere umano è riconosciuto e rispettato, secondo libertà e secondo giustizia. Il Messaggio del 2016 vuole essere uno strumento dal quale partire perché tutti gli uomini di buona volontà, in particolare coloro i quali operano nell'istruzione, nella cultura e nei media, agiscano ciascuno secondo le proprie possibilità e le proprie migliori aspirazioni per costruire insieme un mondo più consapevole e misericordioso, e quindi più libero e giusto.

La Giornata Mondiale della Pace è stata voluta da Paolo VI e viene celebrata ogni anno il primo gennaio.

49ª Giornata Mondiale della Pace 1º gennaio 2016

*La pace non è assenza di guerra: è una virtù, uno stato d'animo, una disposizione alla benevolenza, alla fiducia, alla giustizia.
(Baruch Spinoza)*

CONCORSO PRESEPI 2015

Quest'anno realizza il Presepio a casa tua, compila il modulo in Oratorio e passerà don Rodrigo a valutare la vostra opera che sarà premiata mercoledì 6 gennaio.
Provaci!

IL SIGNORE

COMUNICA CON NOI
IN TANTI MODI:



CERTAMENTE,
NON VI CHIAMEREMO MAI

AL TELEFONINO!

PERCIÒ,
TENETELO SPENTO IN CHIESA.

GRAZIE!

Magistero: La Voce dei Vescovi Italiani

Tra il 9 e il 13 novembre 2015, a Firenze, si è svolto il nuovo Convegno Ecclesiale Nazionale. Tema: **In Gesù Cristo il nuovo umanesimo**. Quello di Firenze è stato il quinto Convegno Ecclesiale Nazionale. Il primo si tenne nel 1976 a Roma sul tema **Evangelizzazione e promozione umana**, quindi fu la volta di Loreto nel 1985 (**Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini**), Palermo nel 1995 (**Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia**) e Verona nel 2006 (**Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo**). Di fatto nel nostro Paese i cinquant'anni dal Concilio sono stati cadenzati da questi eventi ecclesiali, quasi a rimarcare con anniversari decennali l'eredità conciliare. In tale cammino di rinnovamento non è difficile scorgere alcune costanti che complessivamente delineano il percorso delle nostre Chiese. Al centro dell'attenzione è sempre rimasta l'**evangelizzazione**, attuata in spirito di dialogo con il contesto sociale italiano. La Chiesa, infatti, esiste non per parlare di sé né per parlarsi addosso, bensì per annunciare il Dio di Gesù Cristo, per parlare di Lui al mondo e col mondo. **In Gesù Cristo il nuovo umanesimo**. Il termine umanesimo identificava qualcosa di refrattario alla dimensione religiosa. Oggi si parla di nuovo umanesimo in Cristo. La questione dell'umano oggi, infatti, è davvero centrale. Sia nella sua disumanità nella forma evocata da Papa Francesco con l'espressione

«In Gesù Cristo il nuovo umanesimo» Concluso il convegno Ecclesiale di Firenze



S. Em.za Card. Giuseppe Betori arc. di Firenze con mons. Nunzio Galantino segretario CEI, durante il Convegno...

“cultura dello scarto” sia in quella della post-umanità perseguita dalla potenza della tecnica (si pensi alla minaccia atomica, alla manipolazione degli embrioni, alla scelta sempre più frequente dell'eutanasia, alla teoria gender, al traffico degli embrioni e degli organi, all'utero in affitto, ecc) sia nell'individualismo esasperato. Ponendo Gesù al centro come modello di un nuovo umanesimo si vuole riscoprire l'umanità come caratteristica del vero umanesimo.

Amplio l'uso di strumenti on line: “nell'era digitale il convegno può trasformarsi in una grande piazza dove tutti possono vedere e udire, partecipare e interloquire” (Mons. Nosiglia).

Usando i cinque verbi della missione utilizzati nella Evangelii Gaudium (EG): uscire, annunciare, abitare, educare e trasformare si sono indicate “CINQUE VIE” lungo le quali la comunità italiana viene invitata a incamminarsi, cominciando da un'esame di coscienza. Quali sono e cosa significano ciascuna di esse?

Uscire: Incontro agli altri per purificare la fede

Annunciare: Testimoniare il Vangelo con la vita

Abitare: Costruire dimore stabili aperte al mondo

Educare: Tirar fuori la passione per ciò che è vero e bello

Trasfigurare: La capacità di vedere oltre i limiti umani

Al convegno hanno partecipato 2.500 delegati.

La sfida del post-convegno sarà portare questo programma in tutte le comunità della Chiesa d'Italia e vivere concretamente le “Cinque Vie” della missione.

Padre Mario Barbero, IMC



Tradurre l'Enciclica in Bresciano



Con l'Enciclica Laudato Si' termina l'era moderna e ne inizia una nuova. Non a caso il libro più venduto è "la fine dell'epoca moderna" di Romano Guardini. L'umanesimo tipico della modernità ha ormai dato i suoi frutti migliori: i diritti umani.

Andare oltre, significherebbe degenerare in un antropocentrismo tecnocratico deleterio. Occorre cambiare, porre al centro non più l'uomo, ma il cosmo con la totalità delle sue relazioni. Sembra un discorso astratto, provo a tradurlo, sulla scia dell'enciclica, nella situazione bresciana. Ogni creatura ha un valore intrinseco, in quanto parte di questo cosmo amato da Dio. Ogni creatura quindi merita cura e rispetto. che dire dei tanti nostri terreni incolti, della montagna abbandonata, degli animali uccisi per passatempo o a quelli trattati come macchine da latte o da uova?

Ogni creatura è in relazione con ogni altra. così è Dio: c'è perché esistono tre relazioni tanto intense da costituire una unità perfetta.

Così non siamo noi, chiusi nel nostro egoismo, sordi ai richiami dei fratelli migranti, capaci di premiare i partiti più sciovinisti come la Lega. Papa Francesco ci invita ad una spiritualità della relazione, empatica con la natura, con gli altri, con Dio. La spiritualità richiama la contemplazione. Siamo così indaffarati da non avere più tempo per veder la bellezza della nostra casa, la terra. abbiamo moltiplicato i supermercati, le piste da sci, le darsene sulle coste dei nostri laghi, le emissioni inquinanti. Abbiamo cancellato la domenica come giorno di fraternità e di preghiera. convertirsi significa cambiare direzione: abbandonare il consumismo e scoprire il gusto del paesaggio, del bello, della natura. Dobbiamo superare l'idea dell'intangibilità della proprietà privata e praticare la condivisione dei beni, delle conoscenze, del potere. La terra è di tutti. Le decisioni devono essere prese insieme, con trasparenza, quanta difficoltà ad ottenere informazioni sulla gestione del territorio dai pubblici poteri che, per altro, sarebbero tenuti ad offrirle spontaneamente! la modernità pensa ad un progresso materiale infinito: dimentica i limiti naturali del mondo. L'aria, l'acqua, i suoli, la biodiversità, le risorse non sono infinite. i ghiacciai dell'Adamello si ritirano, dove prenderanno l'acqua le nostre valli in

Magistero: L'Enciclica: "Laudato Si"

futuro? aumentano le malattie dovute all'aria malsana; forse va rivisto il sistema delle emissioni, trasporti, inceneritori, industrie, agricoltura., forse dobbiamo riprendere la logica della produzione agricola piccola e naturale, della sobrietà, della prossimità. Infine il Papa ci invita a riflettere sul lavoro. Abbiamo una grande tradizione di lavoro, ma lavoriamo solo per i soldi? per la Carriera? col lavoro l'umanità trasforma la terra in meglio o in peggio? quando si costruiscono armi, quando si inquina, si cementifica senza senso (vedi BREBEMi), si prepara una terra più vivibile per le prossime generazioni? il rischio di uno splendido documento come l'enciclica Laudato Si' è che dopo gli entusiasmi iniziali, resti lettera morta. mi auguro che da noi non avvenga, ma che tutti, società civile e comunità religiose, abbiano il coraggio della riflessione e del cambiamento, per salvare noi, e il futuro di questa nostra sorella e madre terra.

Gabriele Scalmana

La Camelia
di Albertini Nicolo

VILLANUOVA S/CLISI (BS)
Piazza Caduti n.10
Tel.0365 31295

Consegne a domicilio

Gli auguri del 1° cittadino

Carissimi concittadini e concittadine, i miei più sinceri e sentiti auguri di buon Santo Natale Vi giungano accompagnati da una preghiera di Madre Teresa di Calcutta.

Sono parole che in un momento storico molto delicato ci possono aiutare a riscoprire quei valori che da sempre hanno contraddistinto la nostra comunità, ma che ormai troppo spesso dimentichiamo.

Oggi più che mai dobbiamo riscoprire il sapore della fratellanza, dell'ascolto, dell'aiuto, della solidarietà e dell'umiltà: solo così potremo fare la differenza in un Mondo ormai infetto da interessi economici e di potere.

*"È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.
È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.
È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.
È Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.
È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.
È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri."*

Spero che queste parole possano aiutare tutti noi ad iniziare un 2016 sereno e senza paure.

Villanuova s/C, 3 dicembre

Il Sindaco Michele Zanardi



Cinema Teatro Corallo

SABATO 19 DICEMBRE 2015 - ore 20.30



VI ASPETTANO AL

CONCERTO DI NATALE

Nel corso del concerto verranno premiati dall'Amministrazione Comunale i ragazzi e le ragazze che si sono distinti nello scorso anno scolastico per particolare merito

IN PRIMA VISIONE

Regalati un dono natalizio!



20 - 27
DICEMBRE
ORE 14.30 - ORE 20.30

21 - 22 - 25 - 26
DICEMBRE
ORE 20.30



COMPAGNIA TEatraLE

Fil de Fer

presenta nuova commedia

ROBE DE L'OTER MOND

2 - 3 - 5 - 6 - 9
GENNAIO 2016
ORE 20.45

VI ASPETTIAMO!

Dall'Archivio Parrocchiale...



▲ Tellaroli Francesco, Benedetti Umberto, Don Giulio, Bertelli Giuseppe, Felice Garda



Don Francesco Bregoli, già curato emerito di Villanuova in partenza per l'ingresso a Carzago Riviera, sua nuova Parrocchia. Auguri!



Cronaca di casa nostra



LE 10 PAROLE PROIBITE

1. Non ho voglia
2. Non tocca a me
3. Non mi piace
4. Non mi sento
5. Non mi va
6. Sono stanco
7. Non sto bene
8. Pensa ai fatti tuoi
9. Non sono capace
10. Lasciami in pace

Comunità Oratorio

Vita di Oratorio

...VENGO ANCH'IO (NO TU NO!) AL CAMPEGGIO INVERNALE (SI TU SI...)



ASPETTO ANCHE TE!

SUPPLEMENTO A "La Voce" n. 4

Oratorio Spazio per crescere per una buona e bella convivenza

ORATORIO PARROCCHIALE "San Luigi Gonzaga"
Via Circonvallazione, 2 - Tel. 0365 31301
Villanuova sul Clisi (Diocesi di Brescia)

CAMPEGGIO INVERNALE

Dal 26 al 29 Dicembre
Dalla III media alla V superiore.

115 euro più pullman.
Più siamo meno paghiamo :D

ACCOMPAGNA: Padre Rodrigo

Casa "Poggio ai Pini"
Bieno-Lagorai (TN)

Le iscrizioni si ricevono presso il bar dell'oratorio.

Iscrizioni entro fine novembre.

XXXIª Giornata Mondiale della Gioventù VIAGGIO ZONALE PASTORALE dal 26 luglio al 3 agosto a Cracovia

GMGI

Voglio vederti a Cracovia!

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 600,00

ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE IL 15.01.2016
VERSANDO UNA CAPARRA DI € 100,00.
Info: Paolo Croci (Resp. Adolescenti) - Michele D'Oronzo (Resp. Oratorio)

ANCHE IL CORPO PREGA

Segni e gesti liturgici

Durante la Santa Messa, i fedeli, riuniti in nome del Signore come comunità, esprimono la loro preghiera anche con gesti, segni e parole in armonia comune, come suggerito dall'ordinamento generale del "Messale romano".

Osserviamo i gesti più comuni della celebrazione, per comprenderli ed eseguirli al meglio:

- Segno di croce: all'ingresso in chiesa ci segniamo con l'acqua in ricordo del nostro battesimo; iniziamo e terminiamo la Santa Messa, invitati dal sacerdote, facendo il segno di croce; un altro segno di croce va eseguito prima della lettura del Vangelo, quando ci segniamo con il pollice sulla fronte, sulla bocca e sul petto, recitando sottovoce queste parole: "Gesù nella mia mente, Gesù sulla mia bocca, Gesù nel mio cuore".
- L'inchino è espressione di rispetto e adorazione e va fatto davanti alla croce e all'altare.
- La genuflessione (piegare un ginocchio) esprime il rispetto verso qualcuno più grande. È piuttosto individuale ed ci si deve genuflettere quando nel tabernacolo è conservato il corpo di Cristo, la cui presenza è evidenziata da una lampada accesa di colore rosso.
- Si sta in piedi dall'inizio del canto d'ingresso fino alla proclamazione della Parola; al Vangelo; al Credo e alla preghiera dei fedeli; e ancora dall'invito "Pregate fratelli", prima dell'orazione sulle offerte, fino alla consacrazione.
- Si sta seduti durante la proclamazione delle letture e del salmo responsoriale; durante l'omelia del sacerdote; all'offertorio e durante il sacro silenzio dopo la comunione.
- Si sta in ginocchio durante la consacrazione, dall'epiclesi (invocazione dello Spirito Santo), fino alle parole "Mistero della fede".
- Nel recitare l'atto penitenziale, alle parole "per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa" ci si batte il petto per tre volte, come richiesta di perdono comunitaria.
- Si sta in silenzio quando la liturgia ci invita a entrare in relazione personale con il Signore, per ascoltare con il cuore quello che vuole comunicarci.
- Si dà il segno della pace con un semplice gesto (comunemente, una stretta di mano), senza creare distrazione, limitandosi ai vicini di banco e restando al proprio posto. Con questo gesto scambiamo con i fratelli la pace ricevuta nell'incontro con Cristo.
- In chiesa, il camminare ha significato di processione, per andare con tutto il corpo verso Colui che continuamente ci chiama e ci ama. C'è la processione offertoriale, che porta all'altare i doni (il pane e il vino per la consacrazione e le offerte come segno di compartecipazione alle necessità dei poveri e della comunità); c'è la processione alla comunione,

Liturgia

che fisicamente ci porta all'incontro con Gesù, per ricevere il dono più grande che ci offre, il suo corpo e il suo sangue.

- La Santa Comunione si può ricevere direttamente sulla bocca, oppure sulla mano, tenendo le mani congiunte a modo di croce. In tal caso, la particola va mangiata al momento. La Comunione è un dono di Dio, però il fedele deve essere in grazia di Dio per essere degno di riceverla.
- Durante la celebrazione eucaristica, il coro svolge un ruolo importante: promuove la partecipazione attiva dei fedeli con il canto, aiutando la comunità a vivere e manifestare la gioia dell'incontro con il Signore.

Le parole, i gesti e i segni che il nostro corpo esprime hanno un preciso significato liturgico ed è importante svolgerli comunitariamente, con armonia e sobrietà, per facilitare l'incontro di tutta la comunità con il Signore nostro salvatore e per rendere grazie (eucarestia) a Dio del dono che ci dà, Gesù.

Corradini Andrea



I primi nove venerdì del mese: La Grande Promessa del S. Cuore:

Guardare al Cuore di Gesù vuol dire scoprire l'amore che Lui ha per noi e questo è fondamentale. Il Cuore di Gesù è il simbolo di quell'infinito e imperscrutabile amore che spinse il Figlio di Dio a farsi nostro fratello, a morire per noi sulla croce e a rimanere per sempre nel Sacramento dell'altare.

Gesù rivela a Santa Margherita Maria Alacoque:

A tutti quelli che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì d'ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) ed il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.

CONDIZIONI

Per rendersi degni della Grande Promessa è necessario:

1. Accostarsi alla Comunione.

La Comunione va fatta bene, cioè in grazia di Dio; quindi, se si è in peccato mortale, bisogna premettere la confessione.

2. Per nove mesi consecutivi.

Quindi chi avesse incominciato le Comunioni e poi per dimenticanza, malattia, ecc. ne avesse tralasciata anche una sola, deve incominciare da capo.

3. Ogni primo venerdì del mese.

La Comunità Parrocchiale ha iniziato questa pia pratica con il 1° venerdì di novembre. Chiunque desiderasse partecipare può iniziare in qualsiasi mese dell'anno

Giovanni Croce

Premurosa attenzione agli ammalati



"C'è tra di voi qualcuno che soffre? Preghi. C'è qualcuno d'animo lieto? Canti degli inni. C'è qualcuno che è malato? Chiami a sé i presbiteri della chiesa e preghino su di lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore: la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo ristabilirà; se egli ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati". (San Giacomo 5,13-16)

È questo l'invito che l'Apostolo Giacomo rivolgeva ai primi cristiani, lo faccio mio e lo rivolgo a tutta la comunità.

Troppe persone a Villanuova fanno per mesi e anni l'esperienza della malattia, sono a lungo degenti in ospedale, sono nelle cliniche o restano in casa, inchiodate ad un letto ... e non hanno la visita di alcun prete e nessun conforto religioso.

Quante volte mi sono sentito rispondere dai parenti, allorché sono stato avvertito della morte del familiare: "non volevamo spaventare l'ammalato, non volevamo far conoscere a nessuno la sua malattia, non ci sembrava opportuno scomodare i sacerdoti". È uno dei doveri principali del sacerdote visitare gli ammalati, fa parte della sua missione essere vicino a chi soffre. Un ammalato non ha bisogno solo di medicine, di interventi chirurgici, di assistenza medica. **Ha bisogno di conforto, di sostegno spirituale, di preghiera, di sacramenti, della vicinanza di una Comunità. È un dovere illuminare l'ammalato, informarlo del suo stato di salute.**

Lui stesso dopo alcuni interventi, dopo certe cure, dopo la degenza in alcuni reparti ... vedendo che le forze vengono sempre meno si rende conto del suo vero stato di salute. La verità va detta con carità, con prudenza, con un certo stile... e se richiesta non va negata. Ecco **allora il dovere dei familiari di accompagnare l'ammalato anche sul piano spirituale e di chiamare il sacerdote.** Non si può restare mesi, anni senza alcun conforto spirituale. I sacerdoti, i ministri straordinari dell'Eucarestia hanno tutta la disponibilità possibile. **Nessuno assumi la responsabilità di negare a un parente o a un amico ammalato l'incontro con il sacerdote.** Chiamiamo un prete perché preghi con voi e condivida con voi la vostra speranza o il vostro dolore.

Verbale Consiglio Pastorale Parrocchiale Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" in Villanuova sul Clisi Parrocchia "San Filastrio" in Prandaglio

Lunedì 23 novembre 2015 alle ore 20:30, presso la segreteria parrocchiale si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Presenti: Mons. Mario Rebuffoni, Bazzani Giulio, Biancardi Renata, Bodanza Francesco, Bortolotti Dina, Bussei Elvezio, Cattaneo Cesarina, Comaglio Luca, Croce Giovanni, Croci Paolo, D'Oronzo Michele, Dragoni Anna, Dusi Alessandro, Ferrari Sara, Filippini Caterina, Francinelli Mauro, Musesti Valter, Neboli Giovanni, Pancrazi Matteo, Rodella Paolo, Spada Ines, Remi Angelo, Spina Giuseppina

Assenti giustificati: Franzoni Natalino, Scalfi Antonio, Zigliani Marco

Assenti non giustificati: Bonettini Oliviero

Dopo la preghiera iniziale don Mario apre la riunione. Comunica l'arrivo, per il giorno 25 novembre, della signora Tanea che si occuperà dell'Oratorio, della Casa Parrocchiale e della Segreteria Parrocchiale come custode e domestica.

Si tratta di una signora portoghese. Sarà alloggiata nell'Oratorio dove abiterà con il figlio e la figlia.

La parrocchia offrirà alloggio e un salario minimo con riposo settimanale e le rispettive ferie.

Mansioni della stessa:

- 1) Custode dell'Oratorio e sarà disponibile al pomeriggio per alcuni incarichi che in sintonia con la Guida e, orari permettendo, gli verranno assegnati;
- 2) Al mattino si occuperà della Canonica e segreteria parrocchiale;
- 3) Riceverà indicazioni sul da fare dal Parroco e dalla guida Michele D'Oronzo.

Si procede poi con l'ordine del giorno.

PROGRAMMAZIONE ANNO LITURGICO:

Don Mario chiede a tutti di pensare a eventuali progetti o proposte per vivere meglio l'anno pastorale 2016.

*Il giorno 8 dicembre ore 10,00 appuntamento in Oratorio ove avverrà l'inaugurazione della croce per ricordare l'apertura del Giubileo della MISERICORDIA. La Croce è stata offerta dal sig. Musesti Valter e issata in oratorio dai volontari: Matteo Pancrazi, Maurizio Massardi, Daniele e Marco Musesti, Luca Pavoni.

Al pomeriggio, in Oratorio, " Tombolata" e sorteggio premi della Lotteria Pro- Campo Sportivo.

*La santa Messa di Natale a Villanuova sarà celebrata alle ore 22,00

A Prandaglio sarà celebrata da don Giorgio Comincioli:

* a mezzanotte (H.24,00)

* al mattino della Solennità Natalizia alle ore 10:30.

* Il giorno dell'Epifania alle ore 10:30

Consiglio Pastorale Parrocchiale 23 Novembre 2015

Per Natale si organizzerà un "concorso di presepi" dove due commissioni presiedute da padre Rodrigo e Giovanni Croce visiteranno le case dei bambini per vedere i loro presepi.

Per l'Epifania gradita la benedizione dei bambini nel pomeriggio in chiesa, la processione dei Re Magi fino in oratorio davanti alla grotta con il presepe. Il tutto si conclude con una merenda in Oratorio.

Di comune accordo con le Catechiste informa inoltre che da domenica 29 novembre (inizio dell'Avvento) i bambini delle classi terza, quarta, quinta elementare e le medie, a turno, celebreranno la santa messa in oratorio alle ore 10:30 con padre Rodrigo.



In questo modo si può creare una liturgia più mirata a loro, si può creare maggior coinvolgimento e approfondimento.

Per la giornata mondiale della gioventù (GMG2016) in Polonia la persona che si è resa disponibile è il sig. Antonio Pedrotti. Don Fabrizio di Gavardo farà due incontri di preparazione per i giovani che parteciperanno a questa esperienza.

Nel corso dell'Anno Giubilare della Misericordia verranno organizzate delle serate a tema sulle sette opere di misericordia corporali e sette spirituali. Si accettano consigli e suggerimenti su chi poter far intervenire a parlare della loro esperienza.

Posticipare il periodo dell'Amministrazione della **CRESIMA** e della **COMUNIONE**: Don Mario comunica che i catechisti hanno approvato a maggioranza la proposta di spostare in prima media l'impartizione dei santi sacramenti della Confermazione e della Comunione a partire dall'anno 2016/17 e che resteranno uniti in un'unica data. Documento scritto in allegato a questo verbale.

Il consiglio pastorale approva a maggioranza. Tale esito sarà comunicato all'Ufficio Catechistico Diocesano per le dovute riflessioni e cambiamenti.

Iniziativa a sostegno della presenza di PADRE RODRIGO: Don Mario illustra la convenzione tra il vescovo del Brasile Ottorino Assolari, vescovo di Serrinha, il nostro vescovo Luciano Monari e la Parrocchia con la quale permette a padre Rodrigo di essere tra noi. Secondo tale convenzione, padre Rodrigo è a carico della parrocchia e non può usufruire del sostentamento del clero in quanto studente. Per tale motivo si vogliono trovare iniziative per raccogliere fondi a suo favore. Don Mario precisa che già alcune offerte raccolte (ad esempio con le messe per i defunti) sono state date a lui. Vengono proposte dal consiglio di utilizzare alcune date importanti (come la giornata per il clero o quella della vita) per tale iniziativa. Inoltre **viene suggerita, per dare una maggiore continuità, l'iniziativa della busta mensile**, da distribuire in chiesa, **ogni prima domenica del mese**; iniziativa già attuata positivamente qualche anno fa.

Il consiglio approva.

COLLABORAZIONE CIRCA RACCOLTE FONDI "EXTRA PARROCCHIALI" SUL SACRATO DELLA CHIESA:

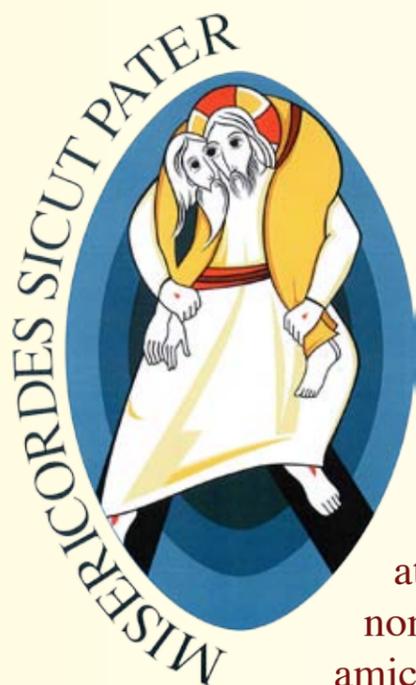
Il consiglio decide, dopo breve discussione, di dare la collaborazione a chiunque ne facesse richiesta salvo che non sia un'associazione in contrasto con l'operato del credo cristiano cattolico e a sfondo politico.

TESSERAMENTO ORATORIO: Don Mario precisa che, per l'anno 2016, si vorrebbe procedere all'iscrizione dell'oratorio presso un'associazione nazionale di coordinamento e collaborazione per gli oratori e si pensava all'ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia per gli oratori e i circoli giovanili). Tale iscrizione permetterebbe di avere coperture assicurative per l'attività sportiva del calcio "pulcini" o "adulti" che si vorrebbe far partire nel corso dell'anno prossimo. Tale iscrizione avverrebbe tramite un tesseramento personale dove ognuno si tessera annualmente versando un contributo di partecipazione alla vita dell'oratorio. In questo modo si vanno a equiparare anche i trattamenti con chi è iscritto al catechismo che già al momento dell'iscrizione ha versato una quota di sostegno alle attività. Tali bambini quindi non dovranno pagare per l'anno 2016.

La quota è diversa per gli adulti è differente da quella dei bambini, l'Ente sportivo nazionale ne comunicherà il valore. Ci si augura, ovviamente, che tutte le persone che frequentano l'oratorio comprendano il gesto di solidarietà oltre che di prevenzione. Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale a maggioranza approva** e dà mandato alla commissione oratorio di raccogliere tutte le informazioni opportune e di presentarle in Consiglio per i primi giorni di gennaio dell'anno nuovo.

Non avendo null'altro da discutere, la riunione si scioglie alle ore 22,15 con la preghiera finale.

Il segretario Paolo Rodella



Tu
che ne dici
SIGNORE se
in questo Natale
faccio un bell' albero
dentro il mio cuore, e ci
attacco, invece dei regali, i
nomi di tutti miei amici: gli
amici lontani e gli amici vicini,
quelli vecchi e i nuovi, quelli che vedo
ogni giorno e quelli che vedo di rado,
quelli che ricordo sempre e quelli a volte
dimenticati, quelli costanti e quelli alterni, quelli
che, senza volerlo, ho fatto soffrire e quelli che, senza
volarlo, mi hanno fatto soffrire, quelli che mi devono
poco e quelli ai quali devo molto, i miei amici semplici ed
amici importanti, i nomi di tutti quanti sono passati nella mia
vita. Un albero con radici molto profonde, perché i loro nomi non
escano mai dal mio cuore; un albero dai rami molto grandi, perché i

nuovi nomi venuti
da tutto il mondo
si uniscano ai già
esistenti, un albero
con ombra molto
gradevole affinché
la nostra amicizia
sia un momento
di riposo durante
le lotte della vita.

*Felice
Anno
2016*

*Buon
Natale
2015*

Prandaglio Natale 2015

Il Consiglio Pastorale della Comunità di Prandaglio informa tutta la cittadinanza che si è costituito un gruppo di volontari per la sistemazione ordinaria della Chiesetta di Caneto denominato "Gruppo volontari della chiesetta di San Fabiano e Sebastiano di Caneto".

Augurando a tutti di celebrare questo Santo del Natale del Signore con uno sguardo nuovo. ... vediamo la presenza umile di Dio, accanto a noi.

Tutti arriveremo a Natale con un cuore diverso, con un pezzo di storia in più, con gli occhi pieni di stupore e di delusioni. E se fosse che viviamo questo Natale con la morte nel cuore, allora è esattamente la nostra festa, perché Dio abita anche nella "stalla" della nostra vita. Abbiamo tutti bisogno di celebrare ancora il Natale, di fare spazio a Dio.

Auguri a tutti di cuore, per un Natale così.

*Il consiglio Pastorale
di Prandaglio*

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

ORE 24.00 **in Prandaglio:**
S. Messa di "Mezzanotte"
Celebra don Giorgio Comincioli

VENERDÌ 25

ORE 10.30 **in Prandaglio** S. Messa
Celebra don Giorgio Comincioli

DOMENICA 27

ORE 9.15 **in Prandaglio** S. Messa

VENERDÌ 1 GENNAIO 2016

ORE 10.30 **in Prandaglio:** S. Messa:
celebra don Ardiccio

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 2016

ORE 10.30 **in Prandaglio** S. Messa
Celebra don Giorgio Comincioli

PROGRAMMA NATALIZIO

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

ORE 14.30 Confessioni per i ragazzi delle elementari e medie.
Saranno presenti 4 sacerdoti

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE

Nel pomeriggio confessioni ore 16.00-18.00

ORE 20.00 S. Messa Defunti Sacro Triduo 2015

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

9.00-11.00 / 16.00-18.00 / 21.00-22.00: Confessioni

ORE 22.00 **in Parrocchia:** S. Messa di "Mezzanotte"

VENERDÌ 25 DICEMBRE - "NATALE DEL SIGNORE"

ORE 8.00 S. Messa

ORE 10.30 S. Messa

ORE 17.00 S. Messa

SABATO 26 DICEMBRE - "SANTO STEFANO"

ORE 9.00 S. Messa

ORE 17.00 **S. Messa prefestiva**

DOMENICA 27 DICEMBRE - "SANTA FAMIGLIA"

ORE 8.00 S. Messa

ORE 10.30 S. Messa

ORE 17.00 S. Messa

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE - ULTIMO DELL'ANNO

ORE 17.00 S. Messa di ringraziamento a Dio di fine Anno

VENERDÌ 1 GENNAIO 2016

49° GIORNATA DELLA PACE

ORE 10.30 S. Messa

ORE 17.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 2016

ORE 8.00 S. Messa

ORE 10.30 S. Messa

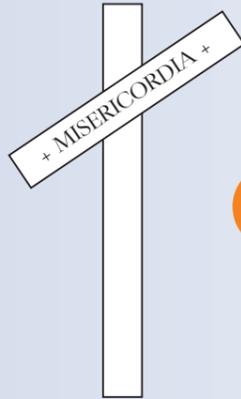
ORE 15.00 S. Messa e benedizione dei bambini

Processione dei Re Magi

dalla Parrocchia all'Oratorio

8 DICEMBRE 2015 - Inaugurazione della "Croce della Misericordia" issata in Oratorio

- Ore 10.00 Ritrovo in Oratorio
 Presiede Mons. Italo Gorni - Vicario Episcopale
 Benedizione "Croce della Misericordia"
 Carosello della Fanfara "Stars of Alps"
 Processione verso la Chiesa Parrocchiale
- Ore 10.30 S. Messa in Parrocchia
- Ore 11.20 S. Messa in Campagnana con gli Alpini
- Ore 15.00 In Oratorio: tombolata e sorteggio premi della lotteria "Pro-campo sportivo"
- Ore 17.00 S. Messa in Parrocchia



8 DICEMBRE 2015/2016
 Apertura del Giubileo della
 "Misericordia" indetto da
 Papa Francesco

DOMENICA 29 NOVEMBRE:
 È STATA CELEBRATA LA
 GIORNATA DEL PANE
 PER LA CARITAS
 DIOCESANA

"Avevo fame e mi avete
 dato da mangiare...
 Venite Benedetti..."

Grazie alle due fornerie
 sotto riportate. È stata raccolta
 la somma di € 704,19
 inviata alla Caritas Diocesana.
 Grazie, alla sig.ra Franca Loda,
 per il suo vivo interessamento

Misericordia
 è
**Lievito
 di Pane**

**Forneria
 FLORI**

Via Zanardelli, 47 - Villanuova s/C (BS)
 Tel. 0365 31167

Pane e...
 di Maccarinelli Matteo

- FORNERIA
- PRODOTTI DA FORNO
- ALIMENTARI

Servizio a domicilio

Tel. 0365/372563
 Via Verdi, 14 - Villanuova s/C (BS)

Caritas una presenza indispensabile in paese

Vorrei invitare i Villanovesi a passare davanti alla sede della Caritas in via Chiesa, per vedere la fila di coloro che domandano viveri, vestiti, giocattoli, piccole somme per pagare le bollette della luce, dell'acqua, del gas. Alcuni presentano pure ricette per acquistare medicinali in farmacia.

La Caritas parrocchiale vive e serve i poveri ogni giorno come meglio può, ma con tanta buona volontà.

Ogni giorno varie persone chiedono da mangiare passando dalla canonica. Ogni giorno ammalati del paese vengono visitati dai volontari o dai Ministri dell'Eucarestia.

Ogni giorno si dà una mano a bambini, a genitori che non hanno lavoro, a famiglie in seria difficoltà...

Tutto questo grazie alla generosità dei fedeli, all'intraprendenza e all'iniziativa dei volontari e delle volontarie e al sacrificio di molti sensibili alla solidarietà.

Non importa se la Caritas è ignorata da coloro che si mostrano attenti e generosi verso altre realtà alle quali chiedono il conto a tempo opportuno. La Caritas c'è e tantissime persone lo sanno e lo vedono. E noi siamo felici di servirli

Buon Natale a tutti i **poveri** del paese e a tutti i **benefattori**.

Angela Piccini

Corso pre-matrimoniale 2016

CATECHESI

Lezioni di magistero per i catechisti anno 2015-2016 presso Uditorio Santa Maria Gavardo (Oratorio) alle ore 20,45

Responsabile: don Fabrizio Gobbi (curato di Gavardo)

- 1) 12 ottobre
- 2) 9 novembre
- 3) 14 dicembre
- 4) 18 gennaio
- 5) 8 febbraio
- 6) 14 marzo
- 7) 11 aprile
- 8) 9 maggio
- 9) 6 giugno : conclusione



Osservazioni: Puntualità!

Visto il numero minimo degli incontri, non sono giustificate le assenze!

* Quota di partecipazione (per le sole spese del Corso stesso): offerta libera, da consegnare durante il corso al collaboratore Giovanni Croce.

* Infine per partecipare a questo Corso è d'obbligo oltre la presenza: "entusiasmo e voglia di sposarsi, come Dio comanda"! A tutti costoro: il "BENVENUTO"!

* Gli indecisi, i super-occupati, o i perditempo si rivolgano altrove accompagnati dalla nostra preghiera.

Grazie a Dio e nella Sua grande bontà, benedica gli uni e gli altri!

Per contatti: 0365- 31146

Segreteria parrocchiale
 mareit43@gmail.com
 tel 333-6262610
 mons. Mario

*"Beato il marito di una donna virtuosa;
 il numero dei suoi giorni sarà doppio."
 (dal Siracide)*

SEDE: Oratorio San Luigi Gonzaga, Via Circonvallazione 2°

ORARIO: Sabato mattina - ore 09,00 - 11,00

RESPONSABILI: mons. Mario Rebuffoni - Parroco, Sig. Giovanni Croce - Collaboratore

GIORNI:

1) Sabato 30 gennaio

Dr.ssa Mariella Bombardieri

(psicopedagogista, formatrice)

ore 9,00 Presentazione: mons. Mario Rebuffoni - Parroco

ore 9,30 Tema: "La comunicazione efficace nella coppia che cerca relazione e scambio"

2) Sabato 06 febbraio

Don Daniele Avvocato Mombelli (Vice -Cancelliere)

Tema : **Aspetti giuridici del Matrimonio Canonico**

3) Sabato 13 febbraio

Dr. Zambelli Mirna

(Consulente Pedagogico)

Tema: **Genitorialità responsabile; il dono di un bambino**

4) Sabato 20 febbraio:

mons. Giacomo Prof. Canobbio (Teologo)

Tema : "Cosa c'entra Dio con il nostro amore"?

5) Sabato 27 febbraio:

Dott. Giuseppe Spimpolo (Professore)

Tema: "Maschio e femmina li creò" !? **La famiglia sotto attacco...!**

6) Sabato 05 marzo:

Dr.ssa Franchini Andreina (Medico-ginecologa)

Tema: **Matrimonio e Sessualità**

7) Domenica 13 marzo, ore 10,30:

Conclusione: mons. Mario e Pe. Rodrigo

S. Messa di fine corso in Parrocchia

Consegna Attestato - Preghiera degli Sposi

Saluti, baci e abbracci!



60° (Diamante)

Bassi Tiziano e Bonvicini Lucia Graziella
Dragoni Gianantonio e Possanza Maristella
Faustini Pietro e Bergomi Rosa
Maioli Silvio e Ziliani Maria Rosa

55° (Aavorio)

Scalfi Antonio e Franzoni Maria

50° (Oro)

Zambelli Luigi e Podavini Piera

45° (Rubino)

Giacomini Raffaele e Casarotto Pierina
Mora Celestino e Bertelli Rosaria

35° (Zaffiro)

Rodolfi Valentino e Cerati Cinzia

30° (Perla)

Fregoni Edoardo e Spada Ines

25° (Argento)

Scarlassara Gianpaolo e Raggi Paola

20° (Cristallo)

Baccinelli Claudio e Bettini Barbara
Migliorati Ruggero e Pedrotti Annalisa
Poli Roberto e Moretti Monica

15° (Porcellana)

Bodanza Francesco e Di Dona Elena
Filosi Riccardo e Albertini Cristina
Mondaini Thomas e Ferrari Luisa

10° (Stagno)

Dusi Marco e Venturelli Monica
Giacomini Nicola e Baruzzi Katuscia
Pilenghi Roberto e Favalli Raffaella
Rodella Paolo e Amadei Elisa Giulia
Vergottini Sandro e Cocca Valeria

Cronaca

Anniversari matrimonio

Domenica 15 novembre



**Congratulazioni
per il vostro Anniversario
con l'augurio che
la vostra vita matrimoniale
sia sempre più felice
e benedetta dal Signore!**

LA VITA IN DUE

Grazie, Signore,
perché ci hai dato l'amore
capace di cambiare
la sostanza delle cose.
Quando un uomo e una donna
diventano uno nel matrimonio
non appaiono più come creature
terrestri
ma sono l'immagine stessa di Dio.
Così uniti non hanno paura di
niente.
Con la concordia, l'amore e la pace
l'uomo e la donna sono padroni
di tutte le bellezze del mondo.
Possono vivere tranquilli,
protetti dal bene che si vogliono
secondo quanto Dio ha stabilito.
Grazie, Signore,
per l'amore che ci hai regalato.

Giovanni Crisostomo



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 15 NOVEMBRE 2015 VILLANUOVA SUL CLISI

65ª GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO

15 novembre 2015

Cronaca



Mons. Mario benedicendo mezzi, attrezzi del lavoro e gli animali



Altare addobbato dalla "Camelia"



Particolare

Anche Villanuova potrebbe partecipare ai Guinness dei primati, con che cosa?... una grande zucca. In un piccolo orticello è nata una enorme zucca, pochi di questi esemplari si sono visti nei palagi: diametro cm 80 peso 70 kg. Chissà se questo enorme vegetale poteva servire alla favola di Cenerentola? Lasciamo spazio alla fantasia, certamente sarà servita agli esperti dell'arte culinaria. (M. S.)



Partenze e arrivi



MACULAN Dott. ALBERTO

nato a Verona il 14/11/1970 arrivato a Villanuova sul Clisi quale **direttore** di filiale (oltre che delle filiali di Salò e Gavardo) nel luglio 2013. Dal 5/12/2015 continuerà nel suo incarico presso la sede di Brescia del Credito Bergamasco nell'attesa di essere avvicinato a Verona per raggiungere la famiglia.

La comunità di Villanuova esprime gratitudine per la sua presenza di alta professionalità e di squisita umanità.

Lo accompagniamo con l'augurio di piene soddisfazioni per il nuovo incarico e un futuro benedetto dal Signore. Dio lo benedica.

Lo sostituirà il collega direttore Gaetano Iuliano: al nuovo direttore il benvenuto con l'augurio di buona fortuna.



Dott. Maria Vittoria Papa NUOVO DIRIGENTE SCOLASTICO

Nata a Desenzano del Garda il 9/02/1961, coniugata con due figli. Si laurea in Lettere moderne, presso l'Università Cattolica di Milano. Dal 1986 è docente di ruolo prima presso l'Istituto alberghiero e poi dal 1992 presso l'Istituto professionale Marco Polo.

Dal 2014 è dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Prevalle a cui è stato unito da quest'anno anche l'Istituto Comprensivo di Villanuova sul Clisi.

Donna da sempre impegnata nella famiglia, nella scuola, e da oltre 25 anni nella politica. Sia "BENVENUTA"!

Uniamo inoltre il nostro più sincero augurio di Buon Lavoro da parte di tutta la Comunità di Villanuova. Dio L'accompagni.

MIGRANTI ARRIVATI A VILLANUOVA NEL LUGLIO SCORSO

Migranti giunti dalla Nigeria e dal Senegal. Ognuno porta con sé un'esperienza di vita... ospiti dall'Amministrazione Comunale. Siano i benvenuti!

Noi li incontriamo nelle nostre strade come operatori ecologici.



Studiando italiano...

Seekfirst Marcus, Kombat John, Kingsley Gyabaah, Rahman Salia, Maliki Hashiru, Omosefe Junior, Oribhabor Joe Ruben, Eriwlohwo Ambrose

ONORA TUO PADRE E TUA MADRE

Punto uno: Onore alle mamme! La loro 'festa' ha anche questo scopo : ricordarci la dignità della madre. Dire ' mamma ' è dire grandezza, è dire mistero, è dire 'importanza'. Per esprimere la grandezza della madre, gli ebrei hanno un simpatico proverbio. " Dio non potendo essere ovunque, ha creato le mamme". Napoleone(1769-1821), avvertito della malattia della madre, le scriveva: " Cara mamma, mi dicono che la tua salute vacilla. Mamma, tu non stai bene! Scrivimi. Rassicurami! Perché che cosa sarebbe di me , se sulla terra non esistesse qualcuno più grande di me"?. Grandezza della mamma.

Punto secondo: la madre, per prima, non può perdere il senso del suo valore! A proposito, ha tutte le ragioni il noto divulgatore scientifico Piero Angela (1928) a mandarci questo intelligente messaggio quanto mai urgente oggi: " Immersa nei pannolini, nelle pappe, nei rigurgiti, la mamma si sente spesso frustrata intellettualmente, ma può ritrovare una diversa prospettiva se è consapevole che la sua intelligenza, il suo talento, la sua sensibilità sono praticamente le sole che permettono a quel batuffolo umano di emergere dalla notte animale e di diventare un essere pensante. Tocca a lei plasmare, modellare, stimolare la nascita dell'intelligenza, della creatività, della personalità: il suo compito è molto simile a quello di uno scultore, di un pittore, di un musicista. Il figlio è in buona parte sua 'composizione', per la quale occorre altrettanto talento quanto può occorrerne ad un artista per realizzare una creazione personale. E forse di più!". Importanza della mamma!

Punto terzo: la madre patentata sente la responsabilità d'essere madre. La brava mamma non può accontentarsi d'avere un cuore ben fatto; deve avere anche una mente illuminata per aiutare i figli ad impaginare bene la vita. In concreto, nel cervello della mamma riuscita hanno preso dimora alcuni punti luce, come questi:

Ogni carezza è una piccola vittoria

Abolire le ringhiere è pericoloso, abolire i 'no' è da pazzi.

Il bambino non si manda a letto: si accompagna.

Di tanto in tanto una sorpresa nello zainetto, è una strategia che funziona sempre.

E' sempre meglio un sorriso che un brontolio.

Se continuo a dirgli che è un buono a nulla, finirà per crederci.

Bimbo che non gioca, gioia ne ha poca.

La mancanza di tenerezza è più insidiosa della fame.

Passati i dieci anni è difficile mutar panni.

Perdere la pazienza, passi; perdere la speranza, mai!

Punti luce che, connessi con un cuore ben fatto, fanno delle mamme i capolavori più preziosi del mondo.

Pino Pellegrino

Vita Pastorale

Se non ci fossero le mamme, chiuderebbero tutte le scuole, tutti gli stadi, tutti i parlamenti, tutte le parrocchie... Se non ci fossero le mamme, il mondo chiuderebbe!



Sacro Triduo
di preghiere
per i defunti
17-20 febbraio
2016

SACRO TRIDUO DI PREGHIERE PER I NOSTRI DEFUNTI

MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 2016

ORE 19.00

Confessioni

ORE 20.00

S. Messa per i Defunti iscritti al Triduo 2015 ed inizio Triduo 2016

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 2016

ORE 15.30

S. Messa al Cimitero per tutti i Defunti dell'Anno 2015

Ore 20.00

S. Messa del Sacro Triduo con riflessione - in Parrocchia e benedizione Eucaristica

VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2016

ORE 15.30

S. Messa al Cimitero per i sacerdoti e le suore defunte

Ore 20.00

S. Messa del Sacro Triduo con riflessione - in Parrocchia e benedizione Eucaristica

SABATO 20 FEBBRAIO 2016

ORE 16.00

Esposizione Santissimo - Adorazione - Confessioni in Parrocchia

ORE 17.00

S. Messa di chiusura con riflessione e benedizione Eucaristica

Un sacerdote sarà disponibile prima e durante la S. Messa per le confessioni.

I giorni dei morti



Mi domando spesso perché i giorni di Novembre si chiamino i giorni dei morti. Se i nostri cari sono nell'eternità, contemplanò il volto di Dio, perché mai li chiamiamo morti? E' vero: non li vediamo, non godiamo più della loro presenza, non ce li abbiamo più in casa ma la fede ci dice che sono vivi, sono con Dio, stanno nella casa di Dio ...

Alcuni di loro sono già in paradiso, altri attendono al purgatorio, qualcuno ha scelto di stare per sempre lontano da Dio, ma tutti sono vivi.

Novembre perciò è il mese di coloro che sono nell'eternità, è il mese di coloro che ci hanno preceduto. E' il mese della preghiera, dei suffragi, della visita ai cimiteri. E' il mese nel quale ci poniamo davanti le fotografie dei genitori, dei parenti, dei nostri sacerdoti, dei nostri educatori ... e ricordiamo la loro vita, i loro insegnamenti, il bene che hanno fatto. E' brutto dimenticare il passato, è brutto perdere la memoria di quanti hanno costruito religiosamente o civilmente le nostre comunità. Dimenticare il passato è dimenticare la nostra storia, è perdere le nostre radici, è cancellare quanto di più prezioso abbiamo. Quelli che viviamo in novembre non sono perciò giorni dei morti, ma tempo prezioso per vivere la nostra fede nella vita che non finisce, la nostra fede nell'esistenza dei nostri cari. Noi cristiani non piangiamo "dei morti", anche se i loro corpi sono sepolti al cimitero, affidiamo a Dio "delle persone care" che hanno bisogno di riposo eterno, di misericordia... delle persone che ci aspettano.

Seppellire
i morti

Seppellire
i morti



**Vieni servo buono e fedele,
entra nella gioia
del tuo Signore (Mt 25,21)**

*Cappella dei Sacerdoti
Cimitero di Villanuova s/C*

Per una corretta e cristiana Celebrazione delle Esequie

Indicazioni pastorali

L'ANNUNCIO DELLA MORTE DI UNA PERSONA

* Quando si decide la celebrazione di un funerale cristiano, si sceglie un rito essenzialmente religioso. Perciò i famigliari contattino per prima cosa e personalmente il parroco, per dare notizia dell'avvenuto decesso, per chiedere il suono delle campane (che invitano alla preghiera), per stabilire tempi e modi per il S. Rosario, le esequie e il seppellimento. Troppe volte viene dimenticato ciò che vale per dar vita a qualcosa che è superfluo. Un parroco diceva: "Né i lunghi discorsi, né i molti fiori raggiungono colui che è deceduto, mentre lo può fare la nostra preghiera e la nostra partecipazione alla santa Comunione".
* Successivamente si concorderanno con l'Impresa di pompe funebri orari e adempimenti vari.

La CREMAZIONE

La Chiesa raccomanda vivamente che "si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti".
La cremazione è tuttavia ammessa purché non sia fatta in contrasto con la dottrina della risurrezione dei corpi. La fede cristiana ci ricorda che il corpo è il tempio del Signore e come tale va rispettato sia da vivo che da morto.

Fatta qualche eccezione prevista, il rito deve essere celebrato alla presenza del feretro, che solo successivamente verrà cremato e posto nel camposanto.

DISPERSIONE DELLE CENERI

Non è ammesso, per chi desidera il funerale cristiano, disperdere le ceneri in natura o conservarle privatamente. Le ceneri siano collocate nei luoghi predisposti nel cimitero.

Lo spargimento delle ceneri o le sepolture anonime impediscono di esprimere con riferimento a un luogo preciso, il dolore personale e comunitario, il ricordo e la "Per le generazioni successive la vita di coloro che le hanno precedute scompare senza lasciare traccia".

PER ONORARE LA MEMORIA DEL DEFUNTO

Oggi, sappiamo, tutto diventa spettacolo: il bello e il brutto, la vita e anche la morte. In questo clima anche certe celebrazioni funebri rischiano di essere chiassose e dispersive, tali da ostacolare l'immersione nel mistero di Dio, sorgente di vita, di consolazione e di speranza

Per questo si eviti la moda degli applausi o altre fantasiose manifestazioni coreografiche che vanno contro il sobrio modo cristiano di affrontare la morte.

Si mantenga piuttosto un rispettoso silenzio, che favorisce la preghiera, il cordoglio e la riflessione.

Il modo che la tradizione cristiana ci ha trasmesso per onorare la memoria del defunto è quello di pregare e far celebrare sante Messe per i defunti. (Servizio della Parola n° 472)

I NOSTRI BATTESIMI



PANIZZI ALAN CAROL e MIA LUCE
di Sheran e Rivetta Anna - 06.09.2015



BONI SOFIA VITTORIA
di Massimo e Jrcy Silva - 20.08.2016



PASINI DAVIDE
di Fabiano e Rexhepi Aishe - 13.09.2015



BALDO VIOLA
di Marcello e Bettinzoli Michela - 13.09.2015

Anagrafe Parrocchiale



D'ORONZO LUISA
di Michele e Gastaldi Monica
09.08.2015



Con i bambini
non si scherza!
Non scarichiamo sui
bambini le nostre
colpe, per favore.
Papa Francesco

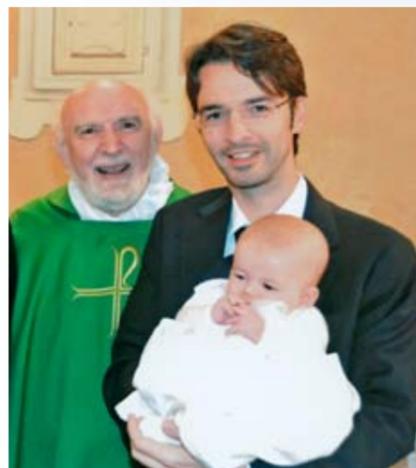


MABELLINI ADA'
di Simone e Zani Roberta
12 luglio 2015

Anagrafe Parrocchiale



TANGHETTI JONATHAN
di Cristian e Mora Elisa
11.10.2015



QUINZANI GIULIA
di Paolo e Curti Valeria
04.10.2015 (Prandaglio)

SCOTUZZI MIRKO
di Sergio e Lombardi Roberta
05.07.2015

MASSOLINI GRETA di
Davide e
Marchioni Francesca
12 luglio 2015

OSTALI LEONARDO
di Davide e Pace Alessandra
11.10.2015

I NOSTRI MATRIMONI



DANESI DAVIDE e FAUSTINI FRANCESCA
24.07.2015 - Prandaglio

*"Le coppie che si amano con tenerezza
sono una risorsa per il mondo".
"Gli sposi coraggiosi sono una risorsa essenziale per
la Chiesa: Dio li benedica mille volte per questo".
"Bellezza, mistero e coraggio.
Su questi perni ruota il concetto di matrimonio".*

Papa Francesco

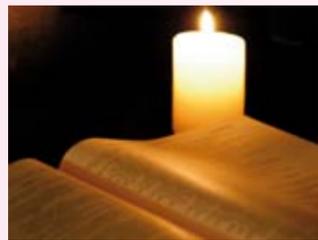


PASINI GIUSEPPE e TRECCANI CHIARA
29.08.2015 - Villanuova s/C

“CREDO NELLA VITA ETERNA”



Calliari Giuseppina
Suor Elisa
di anni 87
† 10.10.2015



Unanime cordoglio ha suscitato la scomparsa di Suor Elisa Calliari, da anni residente presso il pensionamento delle Ancelle della Carità di Salò.

Suor Elisa era nata nel 1928 a Mezzo Lombardo di Trento. In gioventù lavorando presso l'ospedale di Bolzano entra in contatto con le suore ancelle e questo fa nascere in lei la vocazione religiosa; presi i voti viene assegnata alla congregazione di Leno dove inizia ad insegnare alla scuola materna.

Nel 1976 giunge a Villanuova sul Clisi dove diviene Responsabile della scuola materna fino all'età della pensione. I numerosi bambini di un tempo la ricordano con riconoscenza. Negli anni successivi si occupa della scuola di lavoro dove oltre all'insegnamento del cucito si apprende l'educazione religiosa, morale e civile che suor Elisa trasmette.

In Parrocchia anima la messa, suonando l'organo, inoltre segue gli ammalati portando loro l'Eucarestia e si dedica contemporaneamente alla catechesi dei ragazzi.

La sua testimonianza di grande disponibilità nell'accoglienza e nella dedizione, soprattutto verso i più piccoli, ha contribuito a dare impulso all'apostolato della comunione locale.

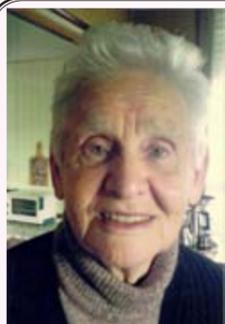
Laura Bontempini

Cara mamma e nonna,
ti ringrazio perché sei stata un esempio per noi: la sofferenza della lunga malattia vissuta con il sorriso ci ricorda che l'amore è ciò che conta nella vita e ci sprona a superare ogni momento di difficoltà e dolore con la tua stessa forza.
Rimarrai sempre nei nostri cuori.
Ti vogliamo bene.



Tortini Dirce
di anni 92
† 25.10.2015

Anagrafe Parrocchiale I nostri cari morti



Aresi Ida
di anni 94
† 24.08.2015

Prima di partire per il mare, con mamma andai a salutare Zia Ida. Era seduta sulla solita sedia vicino alla finestra.

Come ci vide, fece un timido sorriso.

Poiché anche lei, ha sempre trascorso le vacanze con noi, le ricordai alcuni episodi allegri di quei tempi. Ascoltava, sempre sorridendo, ma senza parlare. Con un grosso bacio la salutammo.

Il suo sguardo triste, ci accompagnò fino all'uscita. Agitò la mano per un cenno di saluto. Scendendo le scale mamma disse: "Penso che questo sia un saluto d'addio...". Non dissi niente, ma anch'io la pensavo così. Grazie Zia Ida, hai fatto molto per me. Mi mancherai.

Renata



Zambelli Ida
di anni 84
† 28.11.2013

Ricordatemi così, con un sorriso, con una preghiera.
I tuoi cari

Anagrafe Parrocchiale I nostri cari morti



Maestra
Vincenza
Benedetti
† Nuvolento
01.11.2015

Cara Maestra,
hai sempre riservato per i tuoi scolari un posto speciale nel tuo grande cuore, fin dagli anni della nostra formazione umana e culturale. Anche ognuno di noi ha riservato nel cuore e nella mente un posto per te e la tua dipartita ci addolora ma ne ravviva il ricordo, riconoscenti e consapevoli che, dopo la tua famiglia c'eravamo noi.
Grazie, Maestra! E, se puoi, seguici sempre con affetto.

Gli ex-alunni di Villanuova

Schivalocchi Lucia
di anni 80 † 30.06.2015

Lavo Riccardo
di anni 84 † 18.09.2015

Cocca Lucia
di anni 89 † 29.09.2015

Cavedo Liliana
di anni 82 † 17.11.2015



Sandonnini Giancarla
di anni 59
† 02.07.2015



Zanetti Angelo
di anni 72
† 15.08.2015



Bertuetti Sergio
di anni 80
† 19.08.2015



Cocca Angelo
Nicola di anni 91
† 11.09.2015



Berella Francesco
di anni 86
† 14.07.2015



Bottelli Ulderico
di anni 76
† 18.08.2015



Vitali Pierantonio
di anni 73
† 04.09.2015



Scolari Margherita
di anni 84
† 15.09.2015



Vanzani Giovanni
di anni 83
† 24.07.2015



Dusi Michele
di anni 67
† 18.08.2015



Caldana Giuseppina
di anni 90
† 10.09.2015



Gazzorelli Emma
di anni 74
† 16.10.2015



Lazzarini Eugenio
Giuseppe di anni 83
† 23.09.2015



Stocchetti Assunta
di anni 75
† 17.10.2015



Vezzola Caterina
di anni 91
† 24.10.2015



Giacomini Giulio
di anni 84
† 31.10.2015



Maccarinelli Liliana
di anni 87
† 04.11.2015



Giulia Bresciani
di anni 90
† 20.11.2015



I coniugi
Goffi Graziosa di anni 89 † 14.11.2015
Pasini Bortolo † 26.01.2011



Salvadori Candido
di anni 95
† 16.10.2015

Oggi, 29 novembre 2015, mentre in terra si apre la porta dell'Anno Santo della Misericordia, nella preghiera accompagniamo l'aprirsi della Porta del Cielo per Elio Tuccinardi che è tornato alla Casa del Padre Misericordioso.

Mentre si andava in stampa giunge la notizia del grave lutto che ha colpito il nostro concittadino don Alessandro Tuccinardi. A lui e famiglia le più sentite condoglianze.



Elio Tuccinardi
di anni 77
† 29.11.2015

Anagrafe Parrocchiale I nostri cari morti

PRO DEFUNCTIS



Cassetta pro-offerte che si trovava nella Chiesa S. Matteo

È stata installata all'ingresso del Cimitero, (con delibera Comunale) una "Cassetta per l'Elemosina di suffragio Pro-Defunctis".

Si ringrazia il Sig. Ostali Diego per il restauro, Musesti Valter per la realizzazione, e la Ditta che l'ha installata.

"Insegnaci, Signore, a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore" (SI 89,12)

"Impegnamoci a vivere ogni ora come se dovesse essere l'ultima e la più bella" (A. Camus)"



Mazzotti Luigi
di anni 45
† 06.07.2015

Fratello di don Valerio

Caro don Giacomo...

Per sedici anni Pastore della nostra Comunità, una presenza che ha lasciato certamente un segno di umiltà laboriosa, per i vari interventi di notevole entità economica (Chiesa di San Matteo, Cinema Corallo, oratorio e Chiesa Parrocchiale) ma soprattutto per il suo carattere con il quale ci ha saputo tramettere come Pastore l'annuncio di Fede; sia nei diversi momenti liturgici, che in quelli dell'amministrazione dei sacramenti e in quelli di particolare dolore di singole persone o famiglie, con parole di "fiducia, conforto e speranza". Momenti di Fede vissuti che certamente rimarranno a lungo nell'intimità del cuore di molte persone. Caro Don Giacomo, ci hai lasciati da appena due anni per custodire un nuovo gregge, - il 15 settembre - ci hai lasciati per rispondere all'ultima chiamata, "chiamato" a celebrare le nozze eterne nella Santa Gerusalemme.

Hai fatto tanto per noi, ma ora ti chiediamo ancora una preghiera, una preghiera dal cielo per la nostra comunità.

Noi pregheremo ancora per Te.
Angelo Remi

TESTAMENTO DI DON GIACOMO FRANCESCHINI



Don Giacomo
Franceschini
† 15.09.2015

Ringrazio con tutta la mia forza il Signore; perché, tra tutte le idee possibili, ha realizzato quella di me, debole uomo chiamandomi all'esistenza, forse perché è proprio di Lui fare simili scelte.

Lo ringrazio per avermi fatto nascere in una famiglia cristiana.

Lo ringrazio per la bontà e la tenerezza della mamma, della laboriosità del papà, delle innumerevoli premure e cure della mia sorella.

Tutto è stato dono!

Grazie per la chiamata al sacerdozio: dono inestimabile: essere ministro di Cristo, compiere gli stessi gesti, agire in sua persona. Lo ringrazio per la vocazione all'insegnamento, mezzo utile per formare intelligenza e coscienza!

Vorrei poter dire che ho scelto, o meglio, che essendo stato scelto, non mi sono rifiutato. Quanto al percorso giudicherà Iddio.

Oggi ancora cammino perché vivere è amore. Amo Gesù, le sue chiese amo la gente delle parrocchie in cui ho prestato il mio ministero.

Villaggio Sereno, Orzinuovi, Fenili Belasi, Villanuova s\C e le 2 Sante. ho conosciuto chi ero veramente quando ho imparato a diminuire perché Lui potesse crescere attraverso me, nei fratelli. Adesso in piena lucidità: resa più schietta dall'adorazione e dalla preghiera chiedo perdono a coloro che avessi offeso, a quanti non avessi recato edificazione.

Sento di non aver nulla da perdonare a chicchesia, perché in quanti mi conobbero non riconosco che fratelli e dei benefattori a cui sono grato e pregherò per sempre.

Appressandomi alla sera, mi risuonano le sue parole: "sei servo inutile".

Il mio corpo sarà affidato alla terra, non desidero che un funerale semplice senza discorsi; ma che si preghi per la mia anima.

Non desidero monumenti. Chi dopo la mia morte si eleverà spiritualmente mostrerà di avermi amato davvero e d'essermi amico.

*Pregate. Arrivederci in Paradiso. Deo gratias.
Don Giacomo Franceschini*

La grande "Nevicata e gelo" del 13/19 Gennaio 1985 a Villanuova s/C



Foto: Archivio privato di Graziano Cippini che ringraziamo di cuore per avercela fornita